

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI PALERMO
Via Quintino Sella 18 - 90139-Palermo

RELAZIONE SULLA GESTIONE RENDICONTO GENERALE ESERCIZIO
FINANZIARIO 2018

Prima di entrare nel merito della gestione dell'Ente occorre innanzitutto evidenziare che, a seguito della nuova normativa in materia contabilità notevoli sono i cambiamenti in materia. Infatti, a decorrere dal 2015, il decreto legislativo n. 118 del 2011, come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, avente per oggetto "Disposizioni concernenti l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", a conclusione del periodo di sperimentazione ha introdotto nuovi principi in materia di contabilità, richiedendo i seguenti adempimenti alle regioni (esclusa la gestione sanitaria accentrata), agli enti locali e ai loro organismi strumentali (all'articolo 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ai loro organismi strumentali e ai loro enti strumentali in contabilità finanziaria (anche se adottano la contabilità patrimoniale), che non hanno partecipato alla sperimentazione:

- affiancare i nuovi schemi di bilancio di previsione e di rendiconto per missioni e progetti (con funzioni conoscitive) agli schemi di bilancio annuale e pluriennale e quelli adottati nel 2014, che conservano la funzione autorizzatoria e valore giuridico ai fini della rendicontazione. Entrambe le versioni del bilancio e del rendiconto riportano le medesime risultanze contabili (trattasi della classificazione dei medesimi dati con due differenti schemi). Il bilancio pluriennale 2015-2017, predisposto secondo lo schema adottato nel 2014, ha il valore autorizzatorio. Contestualmente all'approvazione del rendiconto della gestione (a decorrere dal 2015, gli enti locali articolati in Istituzioni approvano il rendiconto consolidato (entro il termine del 30 aprile dell'anno successivo), e le regioni approvano il rendiconto consolidato con il rendiconto del proprio Consiglio regionale e con eventuali organismi strumentali (entro il 31 luglio dell'anno successivo);
- applicazione del principio contabile generale della competenza finanziaria (cd. competenza) per l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese;

- adozione del principio applicato della contabilità finanziaria, riaccertamento straordinario dei residui per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi alla nuova configurazione del principio della competenza finanziaria;
- applicazione del principio contabile applicato della programmazione e predisposizione del primo Bilancio di previsione finanziario con riferimento al triennio 2016/2018.

Alla luce di tali nuovi principi contabili il bilancio preventivo autorizzatorio annuale per l'esercizio 2016/2018, approvato con Deliberazione Commissariale n. 19 del 22/07/2016, è stato redatto secondo corretti principi contabili e nel rispetto del vigente regolamento di Contabilità ai sensi del D.lgs 118/2011 e s.m.i..

Gli schemi di Bilancio e relativi allegati sono stati predisposti secondo i nuovi schemi di Bilancio di previsione per missioni e programmi, redatti secondo i modelli ministeriali di cui all'art. 11, comma 1, lett. a), del D.Lgs. 118/2011, come da ultimo modificato dal D.Lgs. n. 126/2014.

Si da atto che, in applicazione dei principi sopra enunciati per l'avvio della riforma contabile prevista dal D.lgs. 118/2001, questo Ente già a decorrere dal 01 gennaio 2015 ha proceduto

- all'adeguamento del sistema informativo, contabile ed organizzativo dell'ente;
- alla riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del bilancio gestionale;
- al riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riaccertamento ordinario ai fini del rendiconto 2014, approvato con successivo atto deliberativo n. 20 del 20/10/2015 ;
- ad acquisire le informazioni necessarie per la quantificazione del fondo creato per la copertura delle esigenze di esigibilità, sia nel bilancio di previsione annuale e pluriennale (in ciascuna annualità) come quota del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, nell'ambito del riaccertamento straordinario dei residui, in attuazione del principio applicato della contabilità finanziaria n. 3.3 e dell'esempio n. 5;

Ai sensi dell'art. 11 della L.R. 3/2015, commi 2 e 3, in esecuzione dell'articolo 1 del regolamento legislativo n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni, questo Ente con Deliberazione commissariale n. 3 del 29/04/2015, ha esercitato le facoltà di rinvio previste dall'art. 11 del regolamento legislativo n. 118/2011 a decorrere dall'esercizio finanziario 2016, relativamente:

- all' affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria, secondo quanto previsto dall' articolo 2 del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni;
- all' adozione del piano dei conti integrato, secondo quanto previsto dall' art. 1 del predetto decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni.
- Ai sensi dell' art. 11, comma 1, lett. b, il Rendiconto generale è adottato secondo gli schemi di cui all' allegato n. 10 del D.lgs 118/2011, concernente lo schema del rendiconto della gestione, che comprende il conto del bilancio, i relativi riepiloghi, i prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e la verifica degli equilibri, lo stato patrimoniale ed economico; Ai sensi dell' art. 11, comma 4, al rendiconto della gestione sono inoltre allegati:
 - il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
 - il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
 - la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell' esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell' esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
 - l' elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - indici di tempestività dei pagamenti;
 - la relazione sulla gestione dell' organo esecutivo art. 11 co. 6 d.lgs. 118/2011 e ss.m.i.
 - relazione del Collegio dei Sindaci.

Il Rendiconto ufficiale della gestione 2018 è stato, pertanto, predisposto nel rispetto del Regolamento di Contabilità, ed in conformità al D.lgs 118/2011 e s.m.i.;

Detto "Regolamento", introdotto in questo Ente con Delibera n. 29 del 22/12/2016, prevede che il rendiconto generale è predisposto secondo lo schema di cui all' allegato n. 10 del decreto legislativo n.118/2011 e successive modificazioni.

Al rendiconto generale sono allegati, oltre a quelli contemplati nelle varie circolari dell'Assessorato regionale all'Economia:

- il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino ai termini di prescrizione;
- la relazione sulla gestione redatta in conformità all'art. 11, comma 6 del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modificazioni.

1) RENDICONTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Il rendiconto della gestione finanziaria 2018 è stato redatto secondo gli schemi di cui all'art. 10 del D. lgs 118/2011, come da risultanze di seguito evidenziate:

ENTRATE

Entrate correnti

Il totale delle "Entrate correnti" è contenuto quasi per intero al titolo 3°, il cui importo ammonta ad €. 6.713.395,51, poiché l'Ente non gode di trasferimenti diretti correnti da parte della Regione, né di entrate aventi natura tributaria, percepisce soltanto un contributo di € 1.046.846,26 destinato al personale precario ex leggi regionali vigenti in materia.

Le entrate accertate, pertanto, al titolo 3° risultano pari a € 15.475.669,49 ed evidenziano uno scostamento rispetto alle previsioni definitive pari a € -4.831.015,16. Gli scostamenti significativi sono dovuti, in particolare:

- per € -3.131.100,12 a minori accertamenti delle entrate previste alla Tipologia 301 (Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione);
- per € -606.610,30 a minori accertamenti delle entrate previste alla Tipologia 302 (Interessi attivi);
- per € -1.093.304,74 a minori accertamenti delle entrate previste alle Tipologie 305 e 306 per Altre entrate e Restituzioni, recuperi e rimborsi diversi, a causa della variabilità e imprevedibilità di tali poste;

Il Totale delle “Entrate correnti” accertate nel 2018 risulta pari al 76,21% delle previsioni definitive.

Entrate in conto capitale

Le Entrate accertate al titolo 4, per complessivi € 3.899.986,66 provengono quasi interamente dalla Tipologia 40500 per alienazione degli immobili, di cui:

- € 600.000,00 vendita alloggi ex L. 560/93 (40400 - Capitolo: 123);
- € 450.000,00 per alienazione immobili di proprietà (40500 - Capitolo: 164);
- € 354.517,39 (40500 Capitolo: 158) e € 1.499.023,60 (40500 - Capitolo: 164) Utilizzo Fondi ex L. 560/93 dalla Tesoreria Statale, Contabilità Speciale destinati a interventi di manutenzione straordinaria;

Non risultano entrate accertate alle Tipologie 40100 e 40300 rispettivamente per Contributi per investimenti da parte dello stato e per trasferimenti in C/C da parte della Regione.

Entrate per accensione di prestiti

Non risultano movimenti finanziari al Tit. 6, non essendo state previste entrate per accensione di nuovi prestiti. Si evidenzia che questo Istituto non ricorre ad alcuna forma di finanziamento mediante accensione di prestiti e mutui dagli anni '80.

Il Totale delle Entrate accertate durante l'esercizio 2018 nei primi 4 titoli del Bilancio (Avanzo, Entrate correnti e in conto capitale) escludendo le partite di giro, a

11.818.758,52, pari al 11,93% della previsione definitiva DI € 98.995.890,06. Tale scostamento è in gran parte dovuto, oltre a quanto evidenziato relativamente alle entrate correnti e in conto capitale, alla totale assenza di contributi agli investimenti da parte della Regione e del Comune (finanziamenti in c/cap. ex Gescal e CER per edilizia Agevolata).

Avanzo d' amministrazione applicato

Al Bilancio di previsione 2018 assestato, a seguito del riaccertamento ordinario approvato con Delibera del Commissario n. 22 del 15/03/2017 e con D.D.G. n. 8 del 16/05/2017 dell' organo di vigilanza, è stato applicato un avanzo d' amministrazione per complessive € 53.810.185,94.

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Nel bilancio di previsione 2018-2020, con riferimento all' esercizio 2017, l' importo complessivo iniziale del FONDO PLURIENNALE VINCOLATO iscritto in entrata è pari ad € 286.955,94.

Con l' elaborazione del rendiconto 2017 e il contestuale riaccertamento ordinario dei residui è stato proceduto alla conseguente rideterminazione del fondo pluriennale vincolato per complessive € 286.955,94, per le spese correnti.

RESIDUI ATTIVI

I residui attivi al 01.01.2018 ammontano complessivamente ad € 120.333.749,60, di cui € 1.884.316,10 riscossi, € 9.221.705,43 residui formati nell' anno, a seguito del riaccertamento ordinario se ne cancellano € 9.868.233,72 pertanto il residuo finale è pari ad € 117.802.911,98.

USCITE

USCITE CORRENTI

Il Totale delle Uscite correnti (Titolo I) impegnato è pari, complessivamente, a € 8.579.400,00 rispetto ad una previsione definitiva di € 21.656.487,13. Lo scostamento, dovuto principalmente agli accantonamenti su Fondi e a minori spese su previsioni per € -12.525.362,87, è pari al 39,61% rispetto alle previsioni assestate.

Va evidenziata una riduzione di € 9.645.174,53 rispetto al totale degli impegni correnti nel 2009 (di € 18.224.648,00), concorrendo al rispetto del Patto di Stabilità interno ex art. 16, c. 3, L.R. 11/2010.

Di seguito il dettaglio delle spese per Missione e Programma:

Missione 01

· Programma 0101 Spese per gli organi istituzionali dell' Ente:

Il totale impegnato nel 2018 è stato pari ad € 17.865,96 per compenso spettante al Commissario Straordinario e al Collegio Sindacale Revisori.

Lo scostamento tra le previsioni definitive e gli impegni, pari a € -47.134,04, minori spese determinate dalla mancata ricostituzione del CDA dell' Istituto, commissariato dal 2009 in attesa di riforma dell' Ente e alla ricostituzione del Collegio Sindacale Revisori soltanto dal 21/09/2018.

· Programma 0110 Risorse Umane:

Il totale impegnato nel 2018 (personale in servizio) è stato pari ad € 4.945.591,85, escluso il totale impegnato per conferimento TFR che ammonta ad € 165.360,65, evidenziando un sensibile decremento rispetto al totale impegnato nel 2009 (€ 8.170.330,74) di € 3.224.738,89, rispettando il limite imposto dal Patto di Stabilità interno ex art. 16, c. 3, L.R. 11/2010.

Al Programma 0110 si rileva uno scostamento significativo tra le previsioni assunte e gli impegni di € - 1.027.481,62 (economie di gestione) dovuto in parte alla nuova programmazione finanziaria potenziata ex D.lgs 118/2011.

· Programma 0111 Altri Servizi generali - Spese per l' acquisto di beni e servizi:

Il totale impegnato nel 2018 è stato pari ad € 657.412,92. Si conferma la significativa riduzione di circa il 46,47% rispetto al totale impegnato nel 2009 pari ad € 1.414.523,08 nel rispetto degli obblighi di riduzione della spesa corrente imposti dal patto di stabilità regionale 2018.

In esecuzione della delibera della Giunta regionale n. 317/2012 (Spending review) è stato disposto, a decorrere dall' esercizio 2013, una ulteriore diminuzione in termini di spesa per acquisti di beni e servizi in misura non inferiore al 20 per cento della spesa sostenuta. Nell' anno 2011, si certifica che la spesa per acquisto di beni e servizi è stata rideterminata con una diminuzione anche nel 2018 in € 221.801,01 rispetto ad € 1.036.111,86 già diminuiti del 20 per cento.

impegnati nel 2011, con una conseguente ulteriore diminuzione pari a € 814.310,85 in termini di competenza.

Si evidenzia uno scostamento tra le previsioni assestate (€ 810.203,48) e gli impegni (€ 239.341,81) di € - 570.861,67 pari al 70,45% circa (economie di gestione).

Missione 08

Programma 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia
Spese di gestione, manutenzione e interventi edilizi del patrimonio immobiliare.
In questo Programma economico, relativamente alle spese correnti complessive di gestione e manutenzione ordinaria del patrimonio abitativo dell'Istituto, risultano impegni per complessivi € 1.294.140,71, ed evidenzia una significativa riduzione di spesa rispetto al 2009 (€ 5.418.151,74) di circa € 4.124.011,03 euro, pur mantenendo lo stesso standard qualitativo degli interventi rispetto ai precedenti esercizi, in virtù dell'utilizzo di contratti di appalto aggiudicatari.

Missione 50 - Debito pubblico

Programma 5001 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
Le spese per interessi passivi da mutui contratti con la Cassa DD.PP. ammontano a complessivi € 67.689,40.

USCITE IN CONTO CAPITALE

Le Uscite in Conto Capitale (Titolo II) impegnate sono state pari ad € 3.118.353,43, di cui le più significative:

Missione 01

- Programma 0110 Risorse Umane € 165.360,65 per liquidazione gestione TFR personale dipendente;

Missione 08

- Programma 0802 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economica popolare € 2.935.435,35 per investimenti e interventi di manutenzione straordinaria del patrimonio immobiliare.

Per una analisi dettagliata degli interventi si rinvia all'apposito programma dei lavori dal Settore Tecnico allegato al Bilancio di previsione 2018.

SPESE PER RIMBORSO PRESTITI

Alla Missione 50 del Titolo 2 delle uscite risultano impegnati €. 120.931,62 per il rimborso quota capitale relativa all' esercizio 2018 dei mutui in ammortamento con la Cassa DD.PP. Il Totale delle Uscite impegnate alla Missione 01 e alla Missione 08, escludendo le partite giro, ammonta ad €. 11.630.137,5 rispetto ad una previsione definitiva di € 44.622.492,22, al 26,11% (al netto dei fondi CER e L. 560/93 non utilizzati, avanzo non utilizzato accantonamento a Fondi).

ACCANTONAMENTO A FONDI RISCHI E PASSIVITA' POTENZIALI:

Nel Bilancio di previsione 2018, alla Missione 20, risultano correttamente istituiti i seguenti e accantonamenti correnti:

Fondo crediti di dubbia esigibilità;

Tenuto conto della natura delle entrate per canoni di locazione, caratterizzate storicamente da dubbia e difficile esazione, dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi, si è deciso di procedere all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità esclusiva delle entrate previste alla Tipologia 30100, (Redditi da beni immobili - Fitti attivi), vincolando per ogni fine una quota dell'avanzo di amministrazione, ai sensi dell' art. 46 del Dlgs 118/2011. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in base alla considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrate). L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno, ma rappresenta un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata. Si riporta di seguito la procedura di calcolo che ha determinato la percentuale di accantonamento al Fondo crediti dubbia esigibilità, secondo il punto 3.3 dei Principi applicati alla contabilità finanziaria (all. 4-2):

	accert. Incassi	2013	2014	2015	2016	2017	FCDE 2018
A	accert.	11.867.473,17	10.526.898,09	11.475.492,55	10.272.000,00	9.333.007,41	
B	Incassi	6.393.582,32	5.819.588,16	3.563.824,81	4.016.804,37	4.763.967,77	
B/A		53,87	55,28	31,06	39,10	51,04	
C	media sempl.						45,93
D	% da applicare					100%-C	54,07

	FCDDE 2018	FCDDE 2019	FCDDE 2020
STANZIAMENTO	11.541.424,73	11.857.570,08	11.855.645,23
ACCANTONAMENTO AL CAP 340	6.240.448,35	6.411.388,14	6.410.347,38

Nella fase transitoria si è ritenuto utile optare per il calcolo con la ~~media ponderata,~~ *incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio)* determinando il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, secondo la seguente formula:

$$[0,10*(R1/A1) + 0,10*(R2/A2) + 0,10*(R3/A3) + 0,35*(R4/A5) + 0,35*(R5/A5)] / 100$$

Ciò attraverso un meccanismo "a scorrimento", per cui nel primo anno gli incassi residui rilevano per tutto il quinquennio precedente, per il secondo anno (2015) rilevano i primi quattro anni del quinquennio precedente (2010-2014), mentre per l'ultimo anno (2015) utilizza il parametro a regime, secondo la seguente formula:

$$\frac{\text{incassi di competenza es. X}}{\text{Accertamenti esercizio X}}$$

Per consentire una certa gradualità nell'applicazione della riforma, il D.Lgs. 1 consentito che per il primo anno l'accantonamento a preventivo potesse essere pari al 75% dell'importo teorico, percentuale al 75% nel secondo anno, per arrivare al 100% a partire dal terzo.

Nel Bilancio di previsione 2018 il Fondo Crediti di dubbia esigibilità è stato accantonato al capitolo 340 - Programma 2002 - per complessivi € 6.240.448,35, pari al 100% della percentuale totale da applicare.

Fondo crediti di dubbia esigibilità rideterminato a consuntivo

Ai sensi dell'All. 4/2, punto 3.3, il fondo è stato verificato in sede di rendiconto di riferimento all'importo complessivo dei residui attivi, sia di competenza dell'esercizio in cui si riferisce il rendiconto, sia degli esercizi precedenti e considerando la media (calcolata con il metodo illustrato in precedenza) del rapporto tra gli incassi in conto residui e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi cinque esercizi.

Situazione Fondo Crediti Dubbia Esigibilità esercizio 2018 in fase di rendiconto

Calcolo % 5 anni precedenti

2014	9.097.179,36	7.842.647,06	116,00
2015	2.716.994,96	8.498.129,57	31,97
2016	3.023.538,62	4.683.395,97	64,56
2017	3.458.015,20	6.469.039,64	53,45
2018	1.261.851,85	8.253.227,71	15,29
		Esigibile	56,25 %
		Non esigibile	43,75 %

		Accertati	Riscossi	Res. Finali
Gestione alloggi	Competenza	13.128.864,73	4.875.637,02	8.253.227,71
	Residui	85.547.503,87	1.261.851,85	84.285.652,02
				92.538.879,73
				40.481.931,14

Ai sensi del punto 3.3 dell' All. 4/2 al D.lgs 118/2011, in sede di rendiconto l' ente accantona nell' avanzo di amministrazione l' intero importo del fondo crediti di dubbia esigibilità sopra quantificato in €. 40.481.931,14 e per come riportato nel prospetto riguardante il fondo allegato al presente rendiconto dell' esercizio 2018.

ALTRI FONDI

Fondo di riserva per spese impreviste;

Ai sensi dell' art. 48 del Dlgs 118/2011 nel bilancio 2018 sono stati iscritti: nella parte passiva un «fondo di riserva per spese impreviste» iscritto al cap. 345, per provvedere alle eventuali carenze delle assegnazioni di bilancio, e che, comunque, non impegnino i bilanci di esercizio di carattere di continuità, per complessivi €. 78.426,33, non utilizzato;

A fine esercizio le somme non utilizzate di tali accantonamenti concorrono alla determinazione del risultato di amministrazione, ma non danno luogo a quote accantonate dell' avanzo.

Elenco capitoli spese obbligatorie:

- 264 Retrib.personale
- 267 Contributi ass. e prev.
- 270 Salario accessorio
- 271 Retribuzioni L.S.U.
- 290 Pensioni a carico Ente
- 281 Assicurazione del personale e servizio di cassa
- 285 Comunicazione e informazione pubblica

291 Assicurazione degli stabili
302 Manutenzione ordinaria per lavori di urgenza e somma urgenza D.C. 251/04
303 Appalti per manutenzione stabili
347 Imposta di bollo
348 Imposta di registro
351 ICI/IMU/TASI
352 IRPEG-IRAP
353 Altre imposte e tasse
354 IVA
355 Indennità, compensi e rimborsi ad Amministratori e Sindaci
459 Liquidazione TFR al personale dipendente
482 Rate ammortamento mutui

Spese impreviste:

Il fondo di riserva per spese impreviste è utilizzato per integrare la dotazione degli interventi a spesa scaturenti da eventi che non possono essere considerati in sede di predizione del bilancio, ad esempio spese per calamità, per manutenzioni straordinarie, spese per azioni esecutive intraprese dopo l'approvazione del bilancio, ecc.

FONDI E ACCANTONAMENTI IN CONTO CAPITALE

Nel Bilancio di previsione 2018 risultano correttamente istituiti i seguenti **Fondi accantonati in conto capitale:**

Fondo rischi spese per contenziosi:

A seguito di ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente, formatosi negli esercizi precedenti, ed accertato che per il contenzioso esistente, con riferimento ad ogni sorte, erano già stati assunti i relativi impegni di spesa, sono stati conservati gli impegni e non è effettuato alcun accantonamento per la parte già impegnata.

TFR

Il Fondo TFR al netto delle liquidazioni, anticipi, rivalutazioni e accantonamenti in conto corrente è pari ad €. € 3.594.207,50, come all'allegato 11 del presente consuntivo.

AVANZO PRESUNTO APPLICATO

La Situazione Amministrativa all'apertura dell'esercizio 2018 evidenzia la consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio, gli incassi ed i pagamenti complessivamente effettuati sia in conto di competenza che in conto residui, ed il saldo.

Dal prospetto della Situazione Amministrativa si evince un avanzo d'amministrazione 2018 ad € 54.798.156,58

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				556.694,97
RISCOSSIONI	(+)	1.884.316,10	19.205.913,60	21.090.229,70
PAGAMENTI	(-)	3.180.714,44	18.078.662,57	21.259.377,01
SALDO CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			387.547,66
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			387.547,66
RESIDUI ATTIVI	(+)	108.581.199,73	9.221.705,43	117.802.905,21
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	58.121.851,94	1.729.212,28	59.851.064,22
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			551.650,79
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A)				57.787.737,86

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio N-1	47.723.344,99
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio N-1	617.347,55
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio N-1	29.407.260,55
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio N-1	22.662.840,57
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio N-1	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio N-1	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio N-1	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio N-1 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno N	55.085.112,52
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio N-1	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio N-1	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio N-1	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio N-1	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio N-1	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio N-1 ⁽¹⁾	286.955,94
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017	54.798.156,58

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA AL 31/12/2018

La Situazione Amministrativa evidenzia la consistenza della cassa all' inizio del
incassi ed i pagamenti complessivamente effettuati nell' anno, sia in conto di competenza
conto residui, ed il saldo alla chiusura dell' esercizio 2018.

Dal prospetto della Situazione Amministrativa si evince un avanzo d' amministrazione
€ 57787737,86;

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				556.694,97
RISCOSSIONI	(+)	1.884.316,10	19.205.913,60	21.090.229,70
PAGAMENTI	(-)	3.180.714,44	18.078.662,57	21.259.377,01
SALDO CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			387.547,66
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			387.547,66
RESIDUI ATTIVI	(+)	108.581.199,78	9.221.705,43	117.802.905,21
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	58.121.851,94	1.729.212,28	59.851.064,22
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			551.650,79
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A)				57.787.737,86

Composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2018			
Parte accantonata			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018			40.481.931,14
Accantonamento residui perenti al 31/12/2018			0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti			0,00
Fondo perdite società partecipate			0,00
Fondo contenzioso			0,00
Altri accantonamenti			0,00
		Totale parte accantonata (B)	40.481.931,14
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti			0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			0,00
Vincoli formalmente attribuiti all'ente			0,00
Altri vincoli			0,00
		Totale parte vincolata (C)	0,00
Parte destinata agli investimenti			
		Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
		Totale parte disponibile (E = A-B-C-D)	17.305.806,72

Di cui:

Parte accantonata € 40.481.931,14 ;

Parte libera € 17.305.806,72.

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		556.694,97
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	286.955,94
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	16.538.516,04
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinabili al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	8.579.473,47
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	551.650,79
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	120.931,62
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		7.573.416,10

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	3.899.986,66
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 - relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	3.118.353,43
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		781.633,23

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE		
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		8.355.049,33

GESTIONE RESIDUI

Con riferimento all'attività posta in essere inerente la cancellazione dei residui nella contabilità dell'ente si evidenzia con la presente relazione quanto segue.

Nel corso dell'incontro del 20/3/2019 tenutosi presso l'Assessorato Infrastrutture del 14/3/2019 prot. n. 2261) in presenza dei vertici dell'Assessorato Infrastrutture e degli IIAACCP della Sicilia, tra le varie problematiche trattate è emerso che nella contabilità di alcuni Istituti inclusa questa Amministrazione, vi sono ancora importi di residui attivi e passivi di rilievo. Nel merito, è stato chiesto agli Enti interessati, di verificare il mantenimento in bilancio e di procedere alla loro graduale eliminazione in tutto o in parte all'occasione della predisposizione del rendiconto 2018 e successivi.

Quanto sopra rappresentato, ha determinato pertanto per questa amministrazione un'intensa attività di ricognizione dei residui attivi e passivi ancora presenti nella contabilità. Il monitoraggio si è concluso con la redazione di un elenco dettagliato degli importi e degli accertamenti distinti per anni con una conseguente riduzione dei residui attivi complessivi di € 9.868.233,72 e di residui passivi per € 5.490.736,31 come si evidenzia al riaccertamento ordinario di cui alla Delibera Commissariale n. 27 del 31/05/2019.

RESIDUI PASSIVI

I residui passivi al 31.12.2018 ammontano complessivamente ad € 59.851.064,22, mentre al 01.01.2018 erano € 66.793.302,69 che si riferiscono ad esercizi precedenti il rendiconto.

Si evidenzia la notevole riduzione dei residui passivi nel periodo 2012-2017, come evidenziato nel seguente:

- residui passivi 2017: € 66.793.302,69, di cui € 70.769.431,37 provenienti da esercizi precedenti.

· residui passivi 2016: € 70.769.431,37, di cui € 72.677.190,55 provenienti dai esercizi.

· residui passivi 2015: € 72.677.190,55, di cui € 74.340.097,41 provenienti dai esercizi.

· residui passivi 2014: € 74.340.097,41, di cui € 90.352.238,54 provenienti dai esercizi.

· residui passivi 2013: € 90.352.238,53, di cui € 88.936.087,87 provenienti dai esercizi.

· residui passivi 2012: € 88.936.087,87, di cui € 87.980.511,67 provenienti dai esercizi.

In particolare l'importo totale di € 5.490.736,31 (Tab. G/U sotto riportate) viene cancellato a seguito di verifiche contabili sia da parte dei responsabili di sezioni di competenza sia da parte degli uffici contabili in quanto economie di spesa determinate da diversi fattori: (ribassi d'asta, residui di piccola entità, residui a seguito di atti di credito, creditori, impegni superiori all'effettiva spesa come da prospetti sotto riportati;

CAPITOLO	DESCRIZIONE (TAB. G)	SEZZ. 6/7 NOTA N. 7844/2019
0000354	IVA	2.034.171,23 2.034.171,23

CAPITOLO	DESCRIZIONE (TAB. H)	SEZ. 1 NOTA N. 6832/2019
0000459	Liquidazione TFR al personale dipendente	21.314,36 21.314,36

CAPITOLO	DESCRIZIONE (TAB. I)	SEZ. 9 NOTA N. 6031/2019
0000276	Affitti e spese servizi e manutenzioni uffici	5.920,34
0000302	Manutenzione ordinaria per lavori di urgenza e somma urgenza D.C. 251/04	372.579,42
0000303	Appalti per manutenzione stabili	321.096,29
0000328	Risarcimento per occupazione illegittima	91.705,09
		791.301,14

CAPITOLO	DESCRIZIONE (TAB. L)	SEZ. 9 NOTA N. 6429/2019
0000303	Appalti per manutenzione stabili	477.198,05

CAPITOLO	DESCRIZIONE (TAB. M)	SEZ. 10 NOTA N. 5665/2019
0000302	Manutenzione ordinaria per lavori di urgenza e somma urgenza D. C. 251/04	13.356,37
0000303	Appalti per manutenzione stabili	36.584,19
		49.940,56

CAPITOLO	DESCRIZIONE (TAB. N)	SEZ. 10 NOTA N. 5909/2019
0000287	Consulenze e prestazioni professionali/mediazione	3.006,04
0000291	Assicurazione degli stabili	914,14
0000293	Procedimenti legali	5.632,21
0000294	Quote amministrazione per alloggi in condominio	2.029,56
0000305	Rimborso quote manutenzione stabili autogestiti	8.611,80
0000306	Quote manutenzione per alloggi in condominio	34.857,27
		55.051,02

CAPITOLO	DESCRIZIONE (TAB. O)	SEZ. 8 NOTA N. 6368/2019
0000302	Manutenzione ordinaria per lavori di urgenza e somma urgenza D. C. 251/04	7.503,25
0000303	Appalti per manutenzione stabili	31.691,73
0000329	Altre spese tecniche	19.828,40
		59.023,38

CAPITOLO	DESCRIZIONE (TAB. P)	SEZ. 8 NOTA N. 8371/2019
0000285	Comunicazione e informazione pubblica	67.925,71
		67.925,71

CAPITOLO	DESCRIZIONE (TAB. Q)	SEZ. 5 NOTA N. 8023/2019
0000276	Affitti e spese servizi e manutenzioni uffici	25.686,83
0000277	Telefonia Fissa e Mobile	495,00
0000278	Cancelleria stampati e pubblicazioni	830,30
0000283	Carburanti, combustibili e lubrificanti	3.000,00
		30.012,13

CAPITOLO	DESCRIZIONE (TAB. R)	NOTA N. 6734/2019
----------	----------------------	----------------------

0000280	Gestione sistema informatico	5.359,05
		5.359,05

CAPITOLO	DESCRIZIONE (TAB. S)	SEZ. 2 NOTA N. 8280/2019
0000287	Consulenze e prestazioni professionali/mediazione	101.000,77
		101.000,77

CAPITOLO	DESCRIZIONE (TAB. T)	SEZZ. 6/7 NOTA N. 8381/2019
0000266	Diarie e trasferte	7.174,39
0000268	Mensa - Buoni Pasto	545,99
0000276	Affitti e spese servizi e manutenzioni uffici	1.792,38
0000277	Telefonia Fissa e Mobile	1.115,08
0000278	Cancelleria stampati e pubblicazioni	2.623,01
0000280	Gestione sistema informatico	17.870,02
0000283	Carburanti, combustibili e lubrificanti	7,44
0000287	Consulenze e prestazioni professionali/mediazione	134.246,12
0000288	Spese su depositi bancari e postali	0,30
0000293	Procedimenti legali	2.368,21
0000294	Quote amministrazione per alloggi in condominio	1.344,35
0000303	Appalti per manutenzione stabili	80.953,51
0000305	Rimborso quote manutenzione stabili autogestiti	60,00
0000306	Quote manutenzione per alloggi in condominio	4.546,72
0000325	Direzione e assistenza lavori	2.237,11
0000326	Commissioni e collaudi	0,01
0000327	Consulenze tecniche	5,75
0000328	Risarcimento per occupazione illegittima	90.000,00
0000329	Altre spese tecniche	3.179,04
0000330	Maggiori oneri per riserve e revisioni prezzi	0,02
0000335	Alloggi locali e servizi residenziali concessi in locazione P. V. F. e ceduti in proprietà	0,01
0000342	su debiti verso fornitori	1,30
0000344	su rivalutazione monetaria e su altri debiti	1.139,66
0000347	Imposta di bollo	9,91
0000348	Imposta di registro	13,32
0000353	Altre imposte e tasse	5,51
0000355	Indennità compensi e rimborsi ad Amministratori e Sindaci	0,04
0000388	Manutenzione straordinaria immobili - corrispettivi d'appalto	2,04
0000389	Manutenzione straordinaria immobili - costi diretti diversi	3,11
0000430	macchinari automatici macchine diverse	1.421,00
0000439	autovetture	0,09
0000459	Liquidazione TFR al personale dipendente	90,00
		352.755,44

CAPITOLO	DESCRIZIONE (TAB. U)	SEZZ. 6/7 NOTA N. 8381/2019
0000288	Spese su depositi bancari e postali	9.883,48
0000293	Procedimenti legali	415,69
0000324	Progettazioni	1.902,55
0000325	Direzione e assistenza lavori	214,91
0000348	Imposta di registro	198.409,51
0000378	corrispettivi di appalto	154.511,01
0000389	Manutenzione straordinaria immobili - costi diretti diversi	47.885,13
0000430	macchinari automatici macchine diverse	24.848,47
0000448	anticipazioni ad Imprese	438.809,41
0000458	anticipazioni per espropri c.p.a.	562.074,36
0000496	IVA su acquisti e prestazioni	2.078,00
0000532	Destinazione finanziaria rientri dal c/c postale n. 7914	4.650,95

1.445.683,47

Inoltre viene cancellato l'importo di € 551.650,79 Al fine di adeguare la spesa alla competenza finanziaria potenziata e pertanto la medesima somma viene contestualmente reimputata al fondo pluriennale vincolato dell'esercizio di competenza:

CANCELLAZIONE RESIDUI PASSIVI 2018 - REIMPUTAZIONE AL
FPV

DET	CAP	FVP
1108/17	274	16.500,00
1186/17	277	1.037,61
280/18	280	6.100,00
554/18	280	4.270,00
705/18	280	15.250,00
757/18	280	11.956,61
1384/18	280	6.000,00
558/16	302	840
251/17	302	5.494,53
1453/18	302	15.789,25
128/15	303	5.000,00
492/15	303	600
298/15	303	6.645,30
241/15	303	66.087,14
188/15	303	92,72
80/2016	303	2.049,60
412/16	303	7.560,00
834/18	303	16.000,00
837/18	303	40.000,00
978/18	303	35.000,00
977/18	303	100.000,00

976/18	303	149.378,03
1379/18	303	40.000,00
		551.650,79

Il Totale dei Pagamenti in conto residui del 2018, è stato pari ad € 3.180.714,44. La previsione assestata di cassa è stata di € 110.438.973,97.

RESIDUI ATTIVI

I residui attivi al 31.12.2018 ammontano complessivamente ad € 117.802.905,21, di cui € 120.333.749,60 si riferiscono ad esercizi precedenti il presente rendiconto.

Si evidenzia la situazione dei residui attivi nel periodo 2011-2017, come evidenziato di seguito:

- residui attivi 2017: € 118.091.911,20, di cui € 120.333.749,60 provenienti da esercizi precedenti.

- residui attivi 2016: € 118.091.911,20, di cui € 116.152.911,32 provenienti da esercizi precedenti.

- residui attivi 2015: € 116.152.911,32, di cui € 113.695.285,33 provenienti da esercizi precedenti.

- residui attivi 2014: € 113.695.285,33, di cui € 124.748.938,74 provenienti da esercizi precedenti.

- residui attivi 2013: € 124.748.938,74, di cui € 115.662.681,91 provenienti da esercizi precedenti.

- residui attivi 2012: € 115.662.681,91, di cui € 111.128.676,51 provenienti da esercizi precedenti.

In particolare l'importo totale di € € 9.868.233,72 (Tab. A/F sotto riportate) viene cancellato a seguito di verifiche contabili sia da parte dei responsabili di sezioni di ciascuna competenza sia da parte degli uffici contabili in quanto crediti inesigibili e/o insussistenti, come da prospetti sotto riportati:

€ 1.221.605,52 (Tab. A sono riportata) viene cancellato a seguito del ricalcolo del canone di locazione per mancata produzione di documentazione reddituale negli anni passati da parte della Sezione di competenza alla nota prot. n. 4144/2019 che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

CAPITOLO	DESCRIZIONE (TAB. A)	SEZ. 4 NOTA N. 4144/2019
0000024	quote amministrazione alloggi ceduti in propr. ed oneri	amm. vi4. 382,33
0000037	quote manutenzione alloggi di proprietà concessi	165,36
0000040	illuminazione	551,74
0000048	ascensori	2.376,85
0000060	Alloggi di proprietà costruiti con contributo	1.081.929,88
0000081	per indennità di mora su canoni e magazzini	130.359,29
0000082	per indennità di mora su rate ammortamento	536,68

0000102	rimborsi per stipulazione contratti	18,78
0000103	rimborsi per procedimenti legali	328,68
0000104	rimborsi per spese gestione ascensori	286,63
0000246	I.V.A. su vendite e prestazioni diverse	669,30

1.221.605,52

€ 1.939.762,08 (Tab. B sono riportata) viene cancellato poiché non sono stati rinvenuti interruttivi per il periodo 1998 - 2004 da parte della Sezione di cui alla nota prot. n. 7 che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale;

CAPITOLO	DESCRIZIONE (TAB. B)	SEZ. 10 NOTA N. 7434/2019
0000063	Locali di proprietà adibiti ad uso diverso	1.881.113,67
0000065	Strutture sociali di proprietà	27.420,17
0000066	Affitti delle aree	31.228,24

1.939.762,08

€ 18.154,76 (Tab. C sono riportata) viene cancellato conseguenzialmente al ric canone negli anni passati e i relativi interessi di mora da parte della Sezione di cui all n. 6582/2019 che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale;

CAPITOLO	DESCRIZIONE (TAB. C)	SEZ. 4 NOTA N. 6582/2019
0000037	quote manutenzione alloggi di proprietà concessi	44,05
0000060	Alloggi di proprietà costruiti con contributo	11.738,70
0000081	per indennità di mora su canoni e magazzini	6.372,01

18.154,76

€ 4.142.535,99 (Tab. D sono riportata) viene cancellato in quanto partite contabili diven inesigibili intestate alla causale 91 occupanti abusivi che hanno abbandonato l' alloggio interessi di mora da parte della Sezione di cui alla nota nota prot. n. 7517/2019 che form integrante e sostanziale del presente verbale;

CAPITOLO	DESCRIZIONE (TAB. D)	SEZ. 4 NOTA N. 7517/2019
0000024	quote amministrazione alloggi ceduti in propr. ed oneri	amm. vil. 567,04
0000037	quote manutenzione alloggi di proprietà concessi	7.097,30
0000040	illuminazione	723,68
0000061	Alloggi di proprietà costruiti con contributi	3.586.284,56
0000081	per indennità di mora su canoni e magazzini	543.728,57
0000103	rimborsi per procedimenti legali	1.589,62
0000246	I.V.A. su vendite e prestazioni diverse	1.545,22

4.142.535,99

€ 1.738.000,00 (Tab. E sono riportata) viene cancellato perché derivante da s contabili delle rilevazioni relative alle dichiarazioni IVA anni precedenti sia per le ent le uscite della Sezione di cui alla nota prot. n. 7844/2019 che forma parte sostanziale del presente verbale;

CAPITOLO	DESCRIZIONE (TAB. E)	SEZZ. 7 NOTA N. 7844/2019
0000194	I. V. A.	1.738.000,00
		1.738.000,00

€ 808.175,37 (Tab. F sono riportata) viene cancellato a seguito di verifiche contabili in economie delle Sezioni di cui alla nota prot. n. 8381/2019 che forma parte in sostanziale del presente verbale;

CAPITOLO	DESCRIZIONE (TAB. F)	SEZZ. 6/7 NOTA N. 8381/2019
0000031	registrazione contratti di locazione	348.874,18
0000180	anticipo ad imprese	438.809,41
0000183	anticipazioni a diversi	15.840,83
0000263	Rientri finanziari da c/c postale n.7914	4.650,95
		808.175,37

Il Totale degli incassi in conto residuo del 2018, è stato pari ad € 1.884.316,10. La prev assestata di cassa è stata di €. 109.882.279,00.

VARIAZIONI DI BILANCIO

Il Bilancio di previsione dell' anno 2018, cui questo consuntivo si riferisce, è stato oggi variazioni compensative tra capitoli appartenenti al medesimo macroaggregato, stesso progr e stessa missione di cui alla Determina Dirigenziale n. 1036 del 11/09/2018 come di riportato:

Capitolo in uscita				Denominazione	Competenza			Importo risultante
Missione	Programma	Titolo	Capitolo		Previsione	Variazione		
						+	-	
1	3	1	354	IVA	300.000,00	250.000,00	0,00	550.000,00
1	3	1	350	IRAP	400.000,00		200.000,00	200.000,00
1	3	1	353	Altre imposte e tasse	180.010,00		50.000,00	130.010,00
Cassa								
Capitolo in uscita				Denominazione	Cassa			Importo risultante
Missione	Programma	Titolo	Capitolo		Previsione	Variazione		
						+	-	
1	3	1	354	IVA	2.372.203,64	250.000,00		2.622.203,64
1	3	1	350	IRAP	400.000,00		200.000,00	200.000,00
1	3	1	353	Altre imposte e tasse	205.289,88		50.000,00	155.289,88

La consistenza di cassa

La consistenza di cassa all' inizio dell' esercizio 01/01/2018 coincideva perfettamente tra i dati dell' ente e quelli del Tesoriere ed era pari a € 556.694,97 analogamente può dirsi per i dati di cassa al 31/12/2018 che corrispondono a € 387.547,66 quale disponibilità liquide;

Le disponibilità liquide pari ad € 14.246.615,60 sono costituite da:

387.547,66 Fondo di cassa finale - Unicredit;

8.343.839,82 attività costruttiva fondi CER;

927.243,16 C/C postali;

3.954,69 cassa;

4.584.030,27 contabilità speciale L.560/93.

STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

Si premette che sia il conto economico che lo stato patrimoniale vengono presentati sia secondo gli schemi di cui agli allegati 11, 12 e 13 del DPR 97/2003 come modificato dal DPRS 729/2004 sia secondo gli schemi del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si precisa che anche nel corso del 2018 è stato usato un sistema di scrittura delle rilevazioni economico-patrimoniali in partita doppia ed analitiche per centro di costo (il

rimane unico come: Centro di costo Direzione) che ha reso possibile ottenere risultati attesi nel rispetto degli art. 41, 42, 43, 74, 75 e 77 del DPR 97/2003, utilizzando le annotazioni contabili, con le opportune integrazioni e rettifiche.

La Situazione Patrimoniale

La Situazione Patrimoniale 2018, allegata al presente Rendiconto, evidenzia la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi, con le differenze intervenute rispetto all'esercizio finanziario tali da consentire l'analisi delle variazioni intervenute e specificano, di seguito le varie poste al 31/12/2018.

ATTIVITÀ

Immobilizzazioni materiali

· terreni e fabbricati il cui valore presumibile di euro 146.204.905,41 è determinato dal costo di costruzione incrementati dall'attività di manutenzione straordinaria di ogni singolo immobile proprietà dell'Istituto al 31/12/2018.

· impianti e macchinari il cui valore presumibile relativo alle apparecchiature quali PC, periferiche e fotocopiatrici è stimato in € 147.537,24;

· altri beni per tale voce, nella quale sono iscritti i valori dei beni mobili desunti dall'analisi al 31/12/2017, pari ad € 631.814,40, è determinata, ai sensi dell'art. 2426 Codice Civile, al netto degli ammortamenti d'esercizio e da nuove acquisizioni in corso d'anno al netto del valore residuo d'ammortamento dell'anno.

In merito ai valori suesposti si precisa che le percentuali per l'ammortamento sono state calcolate secondo le tabelle previste dal D.M. 31/12/88 e ss.mm.ii. quindi secondo le seguenti percentuali, beni immobili ammortizzati al 3%, beni mobili ammortizzati al 12% e macchine e attrezzature varie al 20%;

· **Residui attivi** residui attivi, che misurano i crediti dell'Ente nei confronti dei terzi al 31/12/2018 ammontano a € 101.951.080,46 al netto del FCCDE come previsto dai paragrafi 6.2 lettera b1 e 4.20 e 4.27 dell'allegato 4/3 dlgs 118/2011. (Vedasi analisi residui attivi)

PASSIVITÀ

· **Patrimonio Netto:** Il patrimonio netto registra un disavanzo economico ed ammonta complessivamente ad €. -80.992.127,65 .

· **Trattamento di fine rapporto di lavoro :**

Le variazioni del fondo TFR risultano essere la seguenti:

Consistenza al 31.12.2017 € 3.430.591,07;

Liquidazioni TFR al personale cessato € 165.360,65

Rivalutazione Accantonamenti al netto della ritenuta erariale TFR 2018 € 328.977,08

Consistenza al 31.12.2018 € 3.594.207,50

Tale valore è stato determinato in conformità a quanto stabilito dall' art. 1 della Legge 28 gennaio 1994, n.87, e dall' art.2 della Legge 8 agosto 1995, n.335, che espressamente le disposizioni dell' art. 2120 del codice Civile.

· **Residui Passivi:** residui passivi misurano sostanzialmente i debiti dell' Ente nei confronti terzi e ammontano ad € 6.793.302,69.

IL CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico presenta, ai fini comparativi, gli importi delle corrispondenti voci dell' esercizio 2018, riclassificate ai sensi dell' art.2425 c.c.

Le risultanze complessive del Conto Economico evidenziano un disavanzo economico di € 9.377.948,08 (v. schema redatto secondo l' All. 11 al DPR97/2003) quale risultato operativo negativo di euro -21.795.533,45, al quale si aggiunge un valore positivo di euro 14.555.918,98 per quanto riguarda i proventi e gli oneri finanziari, e di un valore di euro 10.350.632,92 per quanto riguarda le sopravvenienze passive.

- I valori della produzione determinati per la maggior parte dai fitti attivi per € 12.013.919,73 a cui concorrono i servizi per € 1.135.005,05 plusvalenze ordinarie e voci minori per totale di € 13.148.924,78;
- I costi della produzione pari ad € 21.795.533,45 sono così suddivisi:
 1. Materie di consumo per € 36.304,46;
 2. Costi per servizi per € 1.700.909,97;
 3. Costi per il personale per € 4.622.771,10
 4. Oneri di gestione per € 1.240.280,23;
 5. Ammortamenti per € 7.531.711,84;
 6. Accantonamenti rischi per € 6.240.448,35;
 7. Accantonamento al TFR per € 328.977,08.

INFORMAZIONI PATRIMONIALI DETTAGLIATE

PERSONALE DIPENDENTE E TFR

Il personale in servizio, esclusa la dirigenza, con contratto a tempo indeterminato al 31-12-2018 tenuto conto delle fuoriuscite, è pari a 58 unità e il personale a tempo determinato a 71 unità.

In applicazione dell' art. 2 del Decreto legge 95/2012 coordinato con la Legge 135/2012, con l' approvazione del Bilancio di previsione 2018 è stata ridotta più del 10% la spesa delle organiche del personale non dirigenziale portando le unità previste da 10 a 3.

La dotazione organica della Dirigenza è prevista in 3 unità, compresa la direzione Generale. Al 31 dicembre 2018 personale dirigenziale in servizio con contratto a tempo indeterminato tenuto conto a settembre 2018 l' unica unità presente è stato collocata in quiescenza, all' attuale vi è una unità in comando per anni tre a seguito della convenzione attivata con l' amministrazione e la regione siciliana.

Così come previsto dalla normativa vigente in materia di assunzioni, nell' ambito della stabilità regionale e nazionale, nel corso del 2018 non si è fatto ricorso a nuove assunzioni di personale dei livelli, pur essendo fatta salva la facoltà di procedere alla copertura di posti con le procedure di mobilità e di riserva previste dalla normativa vigente.

La spesa del personale, comprensiva dei relativi contributi e delle competenze legali e tecniche previste dalla vigente normativa, è stata calcolata sulla base delle previsioni contrattuali nel vigente CCNL del comparto EE.LL., ed è prevista alla Missione 01 (Servizi Istituzionali) Programma 10 (Risorse umane), Macroaggregato 110 per €. 4.880.548,30. Nel prospetto allegato è illustrata la consistenza prevista del personale al 31-12-18.

Per maggiori dettagli vedasi il Prospetto delle spese per il personale e il Prospetto TFR e in maturazione, allegati al Rendiconto.

Al 31 dicembre 2018, il personale dipendente in servizio dell' Istituto era così costituito

DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 31/12/2017

Qualifiche	Delibera n.65 del 27/12/2018	Dipendenti Ruolo	Personale contr/sta L.R. 21/03	Personale PUC L.R. 85/95	Totale dipendenti ruolo e contr.sti
Dirigenti	3				0
Cat. D	35	25	7	2	34
Cat.C	63	8	49	5	62
Cat. B	32	23	6	2	31
Cat A	2	2	0	0	2
Totale	135	58	62	9	129

COSTO DEL PERSONALE ESERCIZIO 2018

Al personale dipendente degli IACP si applica il CCNL del Comparto Autonomie Locali con le specificità proprie di tale contratto.

La spesa complessiva relativa alla retribuzione per il personale dipendente sotto Missione 01 (Servizi Istituzionali), Programma 10 (Risorse umane) ammonta ad €. 4.880.548, così come sotto riportato;

Categoria	Numero	Salario Fondamentale
Dirigenti	1	59.646,00
Totale		59.646,00
Categoria	Numero	Salario Fondamentale
D6	12	604.877,12
D5	15	622.101,30
D3	7	347.312,50
C5	1	38.883,82
C3	61	2.172.387,80
B5	1	32.606,13
B3	23	546.913,50
B2	7	398.699,39
A1	2	57.120,75
Totali	129	4.820.902,30
TOTALE GENERALE		4.880.548,30

TFR

Accantonamento TFR;

Il Fondo accantonamento TFR in fase previsionale è di € 271.313,92 iscritto al cap. 273 partite correnti.

Questo Istituto procede alle quote di accantonamento annuale del T.F.R. dei propri dipendenti in base ai sensi dell'art. 2120 del codice civile, come modificato dalla Legge n. 297 del 29 maggio 1997.

sulla base di quanto previsto dagli artt. 4 e 5 dell'accordo quadro sottoscritto il 29 luglio 1999 e dall'art. 1 del conseguente DPCM 20/12/1999.

TFR maturato al 31/12/2018:

N.	Nominativi	Totale al 01.01.18	Liquid./Anticip. anno 2018	Accanton.to del 2018	Totale al 31.12.18
1		5.919,76		0,00	5.919,76
2		95.143,14		6.262,48	101.405,62
3		21.301,39		0,00	21.301,39
4		66.022,52		4.391,41	70.413,93
5		88.581,30		4.044,53	92.625,83
6		68.048,77		4.432,83	72.481,60
7		88.950,42		4.803,42	93.753,84
8		43.716,52	43.716,52	40,25	40,25
9		45.855,58		3.574,72	49.430,30
10		34.676,65		3.738,51	38.415,16
11		69.337,98		3.583,31	72.921,28
12		62.171,04		4.325,41	66.496,44
13		84.064,33		4.726,83	88.791,16
14		34.380,21		3.798,74	38.178,95
15		0,00		12,88	12,88
16		30.817,72		2.998,47	33.816,19
17		53.834,57		4.059,05	57.893,61
18		21.873,01		3.417,91	25.290,91
19		71.189,30		3.593,96	74.783,26
20		72.069,78		3.608,75	75.678,53
21		18.462,48		3.310,90	21.773,37
22		40.603,78		3.024,85	43.628,63
23		69.694,02		3.566,14	73.260,15
24		55.086,37		3.293,69	58.380,06
25		70.778,49		3.586,32	74.364,81
26		20.531,15		2.275,39	22.806,53
27		62.483,97		2.812,02	65.295,99
28		62.253,89		3.231,02	65.484,91
29		24.650,54		2.531,32	27.181,86
30		26.235,06		2.560,80	28.795,86
31		83.201,30	83.965,52	764,22	0,00
32		64.091,51		2.776,93	66.868,45
33		32.031,13		2.340,27	34.371,41
34		16.638,29		2.056,21	18.694,50
35		0,00		4,51	4,51
36		47.956,19		2.638,95	50.595,14
37		19.848,22		2.249,14	22.097,36
38		46.504,90		2.611,94	49.116,84
39		40.557,75		2.220,31	42.778,06
40		41.375,51		2.330,39	43.705,90
41		16.453,03		1.863,88	18.316,92
42		20.102,34		2.120,66	22.223,00
43		17.350,41		1.995,68	19.346,09
44		17.129,37		2.065,34	19.194,72
45		8.767,14		3.054,03	11.821,17
46		8.393,37		2.194,16	10.587,53

47		8.656,96		3.051,98	11.708,95
48		11.746,32		1.681,72	13.428,04
49		14.578,08		1.832,03	16.410,11
50		14.571,34		1.832,29	16.403,63
51		14.571,55		1.828,83	16.400,38
52		12.515,96		1.794,06	14.310,02
53		22.645,33		1.982,54	24.627,87
54		12.211,07		1.787,62	13.998,69
55		11.174,15		1.769,09	12.943,24
56		13.951,28		1.757,62	15.708,90
57		22.667,86		1.982,72	24.650,58
58		13.319,39		1.807,03	15.126,41
59		11.138,86		1.768,33	12.907,19
60		14.404,72		1.826,21	16.230,93
61		23.497,61		2.009,25	25.506,86
62		22.439,39		1.978,69	24.418,08
63		12.018,47		1.725,18	13.743,65
64		17.226,93		1.876,00	19.102,93
65		10.813,02		1.703,29	12.516,31
66		11.722,84		1.720,31	13.443,16
67		8.323,81	1.427,15	1.781,69	8.678,35
68		23.024,64		2.466,19	25.490,83
69		12.781,08		1.898,27	14.679,34
70		7.381,32		1.721,16	9.102,49
71		8.248,41		3.044,38	11.292,79
72		36.251,46	36.251,46	645,60	645,60
73		23.013,73		2.088,75	25.102,49
74		12.523,91		2.271,02	14.794,93
75		36.608,76		3.572,09	40.180,85
76		14.390,08		2.282,29	16.672,37
77		10.360,28		2.221,53	12.581,81
78		9.765,84		3.161,65	12.927,49
79		23.015,58		2.466,24	25.481,82
80		8.379,89		2.193,91	10.573,80
81		9.931,22		2.179,55	12.110,77
82		10.659,76		2.190,36	12.850,12
83		15.179,18		2.318,12	17.497,30
84		13.566,62		3.232,37	16.798,99
85		6.520,97		2.159,32	8.680,29
86		14.454,99		2.300,68	16.755,67
87		23.020,16		2.466,10	25.486,26
88		22.939,72		2.420,09	25.359,80
89		23.013,32		2.088,75	25.102,07
90		36.639,11		3.572,66	40.211,77
91		15.158,35		2.284,60	17.442,94
92		23.017,90		2.461,00	25.478,90
93		15.189,65		2.320,62	17.510,27
94		14.514,78		1.930,61	16.445,39
95		15.194,93		2.320,72	17.515,65
96		22.582,12		2.457,61	25.039,74
97		10.497,43		2.231,32	12.728,76
98		11.345,89		2.197,25	13.543,14
99		10.428,75		2.229,75	12.658,50
100		6.527,49		2.159,44	8.686,93
101		6.518,52		2.153,33	8.671,85

102		15.196,09		2.320,52	17.516,61
103		14.646,22		2.310,51	16.956,72
104		36.606,97		3.572,06	40.179,02
105		23.007,48		2.088,64	25.096,11
106		8.576,26		2.197,34	10.773,60
107		14.432,55		1.929,08	16.361,63
108		23.013,72		2.465,98	25.479,70
109		12.917,41		2.082,93	15.000,35
110		22.963,35		2.451,43	25.414,77
111		23.019,94		2.466,32	25.486,26
112		12.885,76		2.082,33	14.968,09
113		15.267,72		2.321,85	17.589,57
114		9.322,39		1.993,54	11.315,93
115		22.432,48		2.382,04	24.814,52
116		5.012,06		1.936,26	6.948,31
117		14.147,51		2.233,38	16.380,89
118		22.878,39		2.432,32	25.310,71
119		14.584,44		2.308,81	16.893,26
120		6.164,99		2.149,81	8.314,80
121		8.342,20		1.814,91	10.157,12
122		8.323,91		2.189,68	10.513,59
123		23.012,30		2.088,73	25.101,03
124		14.611,55		2.309,66	16.921,22
125		12.166,15		2.053,34	14.219,50
126		12.110,48		2.015,18	14.125,66
127		14.485,38		2.307,51	16.792,89
128		14.466,25		2.243,35	16.709,59
129		14.479,65		2.303,64	16.783,29
130		10.117,11		2.189,04	12.306,15
131		14.468,28		2.286,32	16.754,60
132		23.013,73		2.044,13	25.057,86
133		36.560,71		2.709,68	39.270,39
134		19.346,74		1.909,07	21.255,81
135		9.859,52		1.581,93	11.441,45
136		0,00		2,69	2,69
137		11.102,34		1.760,72	12.863,06
138		9.971,70		1.584,02	11.555,72
139		11.102,34		1.762,02	12.864,35
	TOTALE	3.430.591,07	165.360,65	328.977,08	3.594.207,50

Tale valore è stato determinato in conformità a quanto stabilito dall'art.1 della Legge 29 gennaio 1994, n.87, e dall'art.2 della Legge 8 agosto 1995, n.335, che espressamente richiama le disposizioni dell'art. 2120 del codice Civile.

Il T.F.R. storicamente maturato e accantonato alla data del 31 Dicembre 2018 dal personale dipendente di questo I.A.C.P. ammonta a complessivi €. € 3.594.207,50

Nel Bilancio di previsione 2018 assestato il Fondo TFR è così costituito:

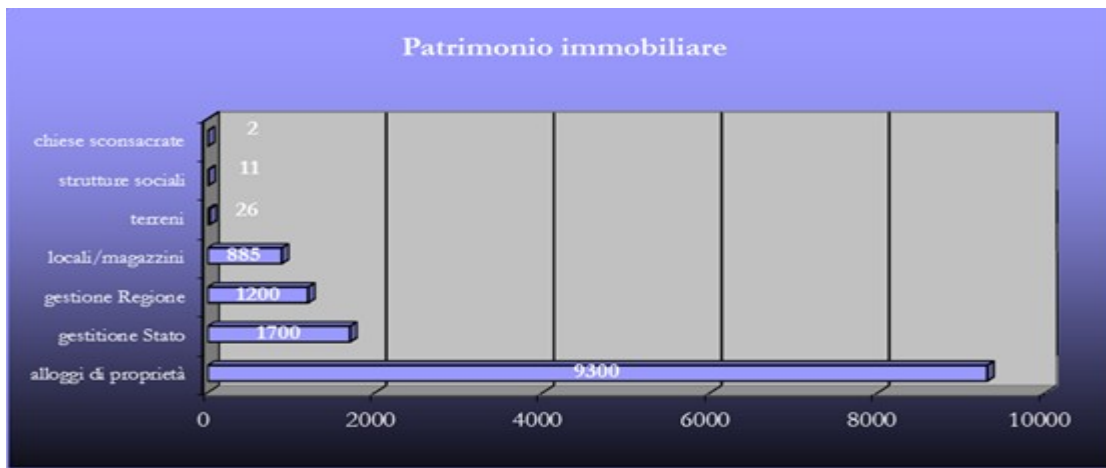
° Quota accantonamento per TFR anno corrente (Cap. 273) accantonamento a fondo TFR anno corrente per complessivi €. 328.977,08;

° Liquidazione TFR al personale dipendente (Cap. 459), ove risultano impegni per complessivi 165.360,65, per liquidazioni al personale cessato e anticipazioni al personale in servizio

PATRIMONIO TOTALE AMMINISTRATO AL 31/12/2018

N.	LOCAITA'	TOTALE
1	ALIA	43
2	ALIMENA	26
3	ALIMINUSA	2
4	ALTAVILLA	8
5	ALTOFONTE	5
6	BAGHERIA	284
7	BALESTRATE	8
8	BAUCINA	1
9	BELMONTE MEZZAGNO	29
10	BISAQUINO	12
11	BLUFI	0
12	BOLOGNETTA	9
13	BONPIETRO	22
14	BORGETTO	0
15	CACCAMO	73
16	CALTAVUTURO	27
17	CAMPOFELICE DI FITALIA	11
18	CAMPOFELICE DI ROCCELLA	13
19	CAMPOFIORITO	24
20	CAMPOREALE	25
21	CAPACI	25
22	CARINI	231
23	CASTELBUONO	14
24	CASTELDACCIA	0
25	CASTELLANA SICULA	9
26	CASTRONOVO DI SICILIA	5
27	CEFALA DIANA	2
28	CEFALU'	127
29	CERDA	41
30	CHIUSA SCLAFANI	54
31	CIMINNA	17
32	CINISI	7
33	COLLESANO	3
34	CONTESSA ENTELLINA	42
35	CORLEONE	96
36	FICARAZZI	40
37	GANCI	33
38	GERACI SICULO	33
39	GIARDINELLO	0
40	GIULIANA	11
41	GODRANO	3
	TOTALE PARZIALE	1.415

N.	LOCAITA'	TOTALE	
42	GRATTERI	0	
43	ISNELLO	5	
44	ISOLA DELLE FEMMINE	17	
45	LASCARI	10	
46	LERCARA FRIDDI	139	
47	MARINEO	51	
48	MEZZOJUSO	15	
49	MISILMERI	101	
50	MONREALE	253	
51	MONTELEPRE	28	
52	MONTEMAGGIORE BELSITO	25	
53	PALAZZO ADRIANO	59	
54	PALERMO	9730	
55	PARTINICO	362	
56	PETRALIA SOPRANA	24	
57	PETRALIA SOTTANA	21	
58	PIANA DEGLI ALBANESI	41	
59	POLIZZI GENEROSA	13	
60	POLLINA	0	
61	PRIZZI	58	
62	ROCCAMENA	50	
63	ROCCAPALUMBA	39	
64	SAN CIPIRELLO	118	
65	SAN GIUSEPPE JATO	52	
66	SAN MAURO CASTELVERDE	0	
67	SANTA CRISTINA GELA	4	
68	SANTA FLAVIA	0	
69	SCIARA	9	
70	SCILLATO	2	
71	SCLAFANI	0	
72	TERMINI IMERESE	580	
73	TERRASINI	59	
74	TORRETTA	8	
75	TRABIA	69	
76	TRAPPETO	12	
77	USTICA	61	
78	VALLEDOLMO	31	
79	VENTIMIGLIA DI SICILIA	23	
80	VICARI	31	
81	VILLABATE	210	
82	VILLAFRATI	35	
	TOTALE	TOTALE GENERALE	12.345



CANONI - MOROSITA'

Anno	Cap.	Accertato	Riscosso C. C.	Riscosso C. R.	Totale	Percentuale
2016	60	9.604.563,76	3.447.319,34	3.023.538,62	6.470.857,96	32,63
2017	60	10.262.092,13	4.297.052,49	3.006.430,57	7.303.483,06	28,83
2018	60	10.317.919,73	4.031.431,42	754.657,77	4.786.089,19	53,61

RICAVATO VENDITA ALLOGGI ex L. 560/92 - L. 80/2014

Ricavato vendita alloggi (Legge 560/93 - L. 80/2014)

ANNO	N. ALLOGGI VENDUTI	RICAVATO (vendite in contanti e rateali)	VERSAMENTO REGIONE (art. 3 c. 6 L. R. 43/94)	RICAVATO AL NETTO
2015	22	449.103,04	8.982,06	440.120,98
2016	15	304.102,03	6.082,04	298.019,99
2017	32	649.650,56	12.939,46	636.711,10
2018	20	401.620,94	4.621,75	396.999,19

CONTENZIOSI

I maggiori contenziosi, che negli anni hanno afflitto l'ente riguardano:

1. Unicredit Credit Management Bank S.p.A. ;
2. Amap di cui ai D.I. n. 13361/2013 e n. 84447 del 9.6.2003 per la somma complessiva euro 15.738.013,37 inclusi interessi;
3. ICI/IMU nei confronti di vari comuni incluso il comune di Palermo per imposte non pagate per euro 9.948.910,17 .

- Con riferimento al punto n. 1 si evidenzia che nel corso del 2016 si conseguimento di un accordo transattivo con Unicredit Credit Management Bank S.p.A. relativo al decreto ingiuntivo di pagamento n. 07328-Ing/2013 di euro 29.1 oltre interessi e rivalutazioni.

L' accordo si è chiuso alle condizioni di seguito riportate e ratificato Commissariale n.27 del 12.09.2016:

1. a fronte del debito di € 29.188.758,07 oltre interessi e rivalutazioni, all' azienda di credito la somma di € 17.000.000,00 alle condizioni sott:
 - a) versamento di 100.000,00 (entro 15/9/2016) già corrisposto;
 - b) versamento di 50.000,00 (entro 28/10/2016) già corrisposto;
 - c) pagamento di una rata mensile di € 50.000,00 per 5 anni;
 - d) entro il 28/6/2021 versamento in unica soluzione della somma res 14.000.000,00 con possibilità di successiva rinegoziazione;
 2. che a garanzia del suddetto piano di rimborso entro il 31 ottobre p.v. volontaria per un importo di € 17.000.000 ,00 oltre interessi, sui beni di c allegato alla citata.
- Con riferimento al punto n. 2 rimane ancora in fase di trattativa il co confronti di Amap di cui ai D.I. n. 13361/2013 e n. 84447 del 9.6.2003 per la somm complessiva di euro 17.000.000,00 inclusi interessi e rivalutazione.

In particolare, si evidenzia che il contenzioso instaurato contro questo IACP fin d anni '90 da AMAP, riguarda il mancato pagamento di forniture idriche ag E.R.P. siti in vari Quartieri popolari di Palermo, a causa delle occupazi avvenute fin dagli anni '60, degli alloggi di proprietà dell'Ente, degli Enti disci Casa - Gescal e INCIS), del Demanio dello Stato e della Regione, in par quartiere Zen 1. Dopo anni di silenzio da parte di Amap a seguito delle notifiche de decreti ingiuntivi sopraindicati, questo IACP sin dal giugno 2014 ha ripreso il conf con l'autorevole mediazione del Sindaco Orlando a villa Niscemi, per l'att dell'intesa trilaterale del 2006, formalizzando successivamente, nel novembre una proposta di transazione.

Da quel momento le trattative con Amap sono state molto impegnative e di fondamentale per l'indisponibilità da parte di Amap, all' idea di ricevere dallo

pagamenti rateali. Ciò per la più volte dichiarata necessità, da parte di Amap, di ottenere la liquidazione del credito in unica soluzione, precludendo di fatto la discussione di qualsivoglia proposta da parte di questo IACP, che è rimasto assoggettato alle strategie coercitive di Amap attuate con ripetuti pignoramenti.

Per tutto ciò, da ultimo, questo IACP ha formulato con nota 9962 del 13 giugno 2017, l'ennesima proposta transattiva, con ulteriore mediazione modificativa, consistente in una rimodulazione in termini progressivi a partire da € 100.000,00 fino ad € 180.000,00, con rateizzazione mensile, secondo le indicazioni espresse da Amap, nell'incontro avvenuto nella medesima data del 13 giugno 2017, con decorrenza gennaio 2018.

Coevamente, con nota n.11331 del 6 luglio 2017, questo IACP ha avanzato all'Assessorato regionale alle infrastrutture, la possibilità di ripianare il credito di Amap, attraverso l'utilizzo dei proventi derivanti dalla cessione degli alloggi, nel limite dell'85% del ricavato, ai sensi dell'art.5 della Legge Regionale n.11 del 2002. Utilmente parrebbe essere stato eliso dalla normativa nazionale di cui alla Legge n.80/2014. Questo IACP tuttavia ha argomentato il permanere della validità della normativa regionale stante che, la normativa nazionale in materia di cessione degli alloggi, la Legge n.560/1993, è stata resa operante in Sicilia, in virtù delle specialità statutarie della Legge Regionale n.43/1994.

La predetta Legge Regionale n.11 del 2002 interviene successivamente sulla stessa Legge n.43/1994, modificando ed elevando all'85% la quota "destinabile" dei debiti degli istituti autonomi case popolari. Legge n.80/2014, modificativa della legge n.560/1993, risulterebbe secondo direttive dell'Assessorato di Vigilanza e Controllo senza recepimento dalla regione siciliana. Pertanto, allo scopo di consentire il ripiano delle gravi situazioni debitorie degli IIAACCP l'amministrazione regionale ha introdotto con apposita legge regionale n.8 dell'8 maggio 2018 l'art.1 (sostituzione dell'articolo 5 della legge regionale 11/2002) il quale ha previsto come segue:

1. Al fine di provvedere al ripianamento delle gravi situazioni debitorie antecedentemente alla data di entrata in vigore della presente legge, gli Istituti autorizzati a utilizzare, in via straordinaria e non oltre la data del 31 dicembre 2018, il titolo esclusivo di anticipazione di liquidità, le somme derivanti dai finanziamenti e cessione di cui alla legge 24 dicembre 1993, n. 560 non vincolati

programmazione, nonché i proventi delle cessioni degli immobili non residenziali in misura massima dell' 80 per cento, a condizione che tali debiti maturati risultino in bilancio.

2. L' utilizzazione delle predette risorse è autorizzata con decreto dell' Assessore per le infrastrutture e la mobilità, previa delibera di Giunta regionale, con l' obbligo da parte dell' ente beneficiario al reintegro della somma autorizzata in anticipazione di liquidità, secondo il piano di rientro nella stessa contenuto, con l' utilizzo dei fondi di parte corrente.

Con D.A. n. 3/gab del 10.1.2019 è stato approvato il piano di rientro suddetti a seguito della Delibera di Giunta Regionale n. 544 del 27/12/2018.

Con l' obbligo evidenziare che in data 26/4/2019 è stato notificato a l' Ordinanza TAR PA- 1051/2019 impone nei termini di 60gg il pagamento ad Amap delle somme dovute trascorso tale termine l' Organo di Vigilanza è autorizzato a nominare un Commissario ad Acta.

Con riferimento al punto n. 3, si evidenzia che trattasi di obbligazioni sorte per immissione in circolazione di titoli di credito patrimoniale applicata sulla componente immobiliare del patrimonio residenziale pubblico e non corrisposta da questo Ente per mancanza di risorse. L' importo ha raggiunto livelli elevati anche perché i vari comuni hanno negli anni addebitato l' imposta di possesso di appartamenti requisiti e/o occupati abusivamente, senza avviare le procedure di sgombero e di assegnazione degli alloggi ai legittimi assegnatari.

Al riguardo, si precisa che con i comuni interessati il debito complessivo ammonta a € 18.173.545,80 si è proceduto ai sensi della normativa vigente alla rottamazione delle cartelle esattoriali al 31/12/2017 per un importo pari a € 12.160.957,59 con adesioni ai prot.n 7550/7552/7553 del 24/4/2019 82 per i quali si è in attesa di riscontrare la definizione agevolata determina un pagamento di € 7.204.829,77 con un risparmio per l' ente di € 4.956.127,00. Di seguito si riporta un prospetto riepilogativo dei maggiori debiti dell' Ente:

Soggetto Creditore	Importo del debito al 31/12/2018	Rottamazione cartelle esattoriali prot.n 7550/7552/7553 del 24/4/2019	Transazione già effettuata	Rata Mensile	Anno Scadenza debito transazione	
AMAP	17.000.000,00		No			Ordinanza TAR PA- 1051/2019

DOBANK	15.300.000,00		Si	50.000,00	2021	da rinegoziare per € 14.000.000,00
COMUNI ICI/IMU	18.173.545,80	Si				Importo Rottamato 7.204.829,77
CASSA DD. PP.	605.543,00		Si	25.000,00	2021	definitivamente
Tot.	51.105.543,00					

VERIFICA DEI VINCOLI FINANZIARI (CIRC. 9/2014 e 30/2015)

ESERCIZIO FINANZIARIO 2018

VERIFICA DEI VINCOLI DI SPESA PREVISTI DAL TITOLO II DELLA L.R. 11/2010 E SUCCESSIVE CIRCOLARI ATTUATIVE - DELIBERAZIONI G.R. 207/2011 E 317/2012

Il Titolo II della L.R. 12.05.2010, n. 11, ha introdotto una serie di norme, comprese tra l'art. 26 della medesima legge, concernenti la razionalizzazione ed il contenimento della spesa pubblica. Si riportano, di seguito, le verifiche effettuate sul rispetto dei vincoli che interessano l'Ente nell'esercizio finanziario 2017.

Art 16 - ai sensi di tale articolo questo Ente ha rispettato il Patto di stabilità regionale in quanto la spesa complessiva del personale non supera quella registrata nel 2009 come prospetto allegato al Rendiconto della gestione 2017.

Art. 17, comma 1 - la norma è rivolta a enti regionali comunque denominati, sottoposti a tutela e vigilanza dell'Amministrazione regionale che usufruiscano di trasferimenti diretti da parte della stessa. Questo Ente, non usufruendo di trasferimenti diretti da parte della regione, applica le disposizioni ivi contenute.

Si precisa, in ogni caso, che:

- Il Commissari straordinari di questo Istituto, arch. Calogero Beringheli da fine marzo 2018 fino a 30/9/2018 e dott. Ferruccio dal 15/10/2018 alla data odierna hanno percepito il loro compenso ai sensi della relativa normativa dlgs n. 39/2013. Per il primo semestre 2018 il Dirigente della Regione Siciliana questo IACP ha versato, ai sensi delle normative vigenti, al fondo della Regione Sicilia l'importo di € 9.055,56, per il secondo semestre 2018 dalla regione l'importo versato allo stesso per l'esercizio 2018 ammonta a 2.555,56.
- Nel corso del 2018 sono state sostenute spese per il collegio Straordinario dei Sindaci di questo IACP nominati con D.A. n. 19 del 06/09/2018 per l'importo di € 5.060,32.

Art. 18, comma 1 - come modificato dall'art. 12 della L.R. 13 del 11/06/2014, stabilisce "Per gli istituti, le aziende, le agenzie, i consorzi, gli organismi, le

maggioritaria partecipazione della Regione e gli enti regionali comunque denominati, tutela e vigilanza dell' amministrazione regionale o che usufruiscano di trasfer parte della stessa, fatta eccezione per le aziende sanitarie provinciali, le aziende aziende ospedaliere universitarie, nonché per gli enti che adottino i contratti coll delle autonomie locali, l' ammontare complessivo dei fondi per il trattamento personale, determinato ai sensi delle rispettive normative contrattuali, non può ecc periodo 2010-2013, il 12 per cento del monte salaritaribellareffattesalve le ipotesi espressamente previste da eventuali disposizioni di leggi speciali

Questo Istituto Autonomo, applicando il CCNL delle Autonomie Locali, è escluso della norma esame.

Art. 18, comma 4 - Ai soggetti individuati nel comma 1 è fatto, comunque, divieto di erog forme di salario accessorio e di indennità varie in favore di tutto il personale, dirigenz in misura superiore a quanto già corrisposto alla data del 31 dicembre 2009.

Questo Istituto Autonomo, applicando il CCNL delle Autonomie Locali, è escluso della norma esame.

Pur essendo questo Ente escluso dalla applicazione della norma in esame, si evidenzia che ha, in ogni caso, rispettato anche tale disposizione.

· L.R. 9/2013, Art. 20 - l' Istituto ha già dato esecuzione alla disposizione di riduzione spesa pubblica riguardante il proprio personale e, segnatamente, quello dirigenziale, appl la normativa di cui è destinatario, costituita dalle disposizioni del combinato disposto d comma 2 bis della Legge 122/2010 e dell' art. 2 della legge 135/2012.

In particolare dall' esecuzione delle indicate disposizioni l' Istituto ha proceduto, a de 01/01/2013, alla riduzione del fondo del personale con qualifica dirigenziale di oltre il Risorse fisse Fondo complessivo area dirigenza CCNL Auton. Locali (Retribuzione di posizio risultato) previsto al cap. 270:

Fondo Anno	Importo fondo
2013	137. 288, 61
2014	69. 796, 38
2015	66. 054, 03
2016	66. 054, 03
2017	66. 054, 03
2018	66. 054, 03

Art. 19, comma 3 - l'ente ha adottato, per la fornitura di beni e servizi superiori a 100 di euro, i parametri di qualità e di prezzo rapportati a quelli messi a disposizione delle Amministrazioni dalla CONSIP S.p.A., motivando espressamente le ragioni degli eventuali scostamenti da tali parametri. Per tale fattispecie, durante la gestione 2017, l'Ente si è attenuto a quanto previsto dalla disposizione normativa anche per forniture di beni e servizi inferiori alla soglia prevista.

Art. 22 - I contratti relativi a rapporti di consulenza stipulati dall'Ente sono efficaci e pubblici, dalla data di pubblicazione del nominativo del consulente, del suo curriculum vitae, dell'oggetto dell'incarico e del relativo compenso sul sito istituzionale dell'ente.

Si certifica che durante la gestione 2017 l'Ente non ha stipulato alcun contratto di consulenza.

Art. 23, comma 1 - l'Ente non può effettuare spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza e sponsorizzazioni, per un ammontare superiore alla spesa sostenuta nell'anno 2009 ridotta al 20 per cento (come chiarito dalla circolare assessoriale n. 10/2009) pena la riduzione pari all'importo sfiorato del contributo regionale dell'anno successivo. Dall'esame del contenuto della seguente tabella emerge che l'Ente ha ampiamente rispettato il limite imposto dal dettato normativo in esame, poiché al capitolo 282 erano stati impegnati € 3.606,70 meno 80% del 2009 pari ad € 721,34 (limite di spesa 2015) e nell'anno 2018 non è stata impegnata alcuna somma.

Art. 23, comma 2 - prevede la riduzione del 50%, rispetto al 2009, della spesa per la stampa di relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista anche da leggi e regolamenti, gratuitamente o inviata ad altre amministrazioni.

Si accerta che nel Bilancio 2017 non sono state previste spese inerenti la tipologia in esame.

DELIBERAZIONE DI GIUNTA REG. N. 207 DEL 05/08/2011

Punto 11 dispone che a decorrere dal 2012 le spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza e sponsorizzazioni, non possono superare il limite del 20% della spesa sostenuta nel corso dell'esercizio 2009 (come chiarito dalla circolare assessoriale n. 11/2010). Come già evidenziato in relazione alla verifica del rispetto dell'art. 23, comma 1/2010, il patto è stato rispettato.

Punto 12 impone il divieto di effettuare spese per sponsorizzazioni.

Come già evidenziato in relazione alla verifica del rispetto dell' art. 23, comma 11/2010, non è stato previsto alcuno stanziamento nel Bilancio di previsione assestato 2017 per le spese di sponsorizzazioni.

Punto 16 - Tetto massimo retribuzione omnicomprensiva della dirigenza.

La dirigenza degli IACP, ai sensi del vigente CCNL del comparto Autonomie Locali, Area del personale dirigenza, è articolata in un ruolo unico.

Pur manifestando perplessità in ordine alla applicabilità a questo Istituto Autonomia di Giurisdizione della direttiva di Giunta Regionale de qua, ponendosi la stessa in contrasto con il generale principio secondo il quale il trattamento economico dei dipendenti pubblici, il cui rapporto di lavoro è stato "privatizzato", deve essere disciplinato dalla contrattazione collettiva, il cui limite è costituito come limite anche della potestà legislativa esclusiva che l'art. 14, lettera o), della Costituzione, e l'autonomia speciale attribuisce alla Regione Sicilia in materia di "regime degli enti locali" (Sentenza Corte Costituzionale n. 189 del 14/06/2007), si certifica, in ogni caso, il rispetto dei limiti previsti dalla direttiva in esame, con gli opportuni aggiustamenti derivanti dalla situazione dell' ente, dando atto che la Retribuzione complessiva lorda del Dirigente unico di questo Istituto, percepita nel 2017, risulta inferiore di oltre il 46,00% rispetto a quella percepita dal Dirigente Generale della Regione, come di seguito evidenziato:

La retribuzione del Dirigente Generale della Regione - Assessorato Infrastrutture e Trasporti è composta:

RETRIBUZIONE DIRIGENTE GENERALE REGIONE SICILIANA	
voci stipendiali	importi
Stip. Tab.	114. 192, 36
Retr. Di Pos.	41. 316, 80
Retr. Di ris.	12. 394, 80
tot.	167. 903, 96

RETRIBUZIONE DIRIGENTICCNL REGIONI ED AUTONOMI LOCALI		
voci stipendiali	Diret. Gen.	Dirigente
Stip. Tab.	47. 011, 77	-
Retr. Di Pos.	42. 004, 17	-
Retr. Di ris.	-	-
tot.	89. 015, 94	-

Si evidenzia che all' interno di questa Amministrazione risulta in servizio una Dirigenziale, in comando essendo cessato dal servizio l' unico dirigente rimanendo vuoti i 2 unità.

DELIBERA DI GIUNTA REG. N. 317 DEL 04/09/2012

Diminuzione in termini monetari della spesa per acquisti di beni e servizi in misura non inferiore al 20 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011:

Dall' esame del contenuto della seguente tabella emerge che l' Ente ha rispettato l' importo imposto dalla disposizione contenuta nella deliberazione di G.R. in esame. Nel bilancio di previsione assestato 2018, gli impegni per l' acquisto di beni e servizi sono stati ridotti del 20% rispetto alla spesa sostenuta nel 2011:

		IMPEGNATO 2011
276	Affitti e spese servizi e manutenzioni uffici	272.629,08
277	Postali e Telefoniche	149.985,36
278	Cancelleria stampati e pubblicazioni	64.871,92
279	Manutenzione macchine elettroniche	0,00
280	Gestione sistema informatico	44.201,94
281	Assicur. Amm. Pers. e servizi di cassa	56.418,58
282	Spese Rappresentanza	2.404,29
283	Gestione Automezzi	3.237,63
284	Contr. associativi diversi	49.589,10
285	Comunicazione e informazione pubblica	159.210,70
286	Partecipaz. Seminari Conv.	13.970,00
287	Consulenze e prestazioni professionali/ mediazione	328.621,23
288	Spese su depositi bancari e postali	150.000,00
	TOTALE SPESE ANNO 2011	1.295.139,83
	20% DELLE SPESE PER BENI E SERVIZI	259.027,97
	LIMITE DI SPESA	1.036.111,86

		2018
276	Affitti e spese servizi e manutenzioni uffici	104.762,47
277	Postali e Telefoniche	19.507,45
278	Cancelleria stampati e pubblicazioni	3.685,14
279	Manutenzione macchine elettroniche	170,80
280	Gestione sistema informatico	47.699,95
281	Assicurazione del personale e servizio di cassa	16.330,00
282	Spese di rappresentanza	0,00
283	Gestione Automezzi	2.339,92
284	Contributi associativi diversi	0,00
285	Comunicazione e informazione pubblica	0,77
286	Partecipazioni a concorsi, seminari, convegni	1.040,00
287	Consulenze e prestazioni professionali/ mediazione	19.818,31
288	Spese su depositi bancari e postali	23.987,00
		239.341,81

Art. 22 - Art. 22 L.R. n. 9/2013 - L'Istituto non possiede auto di rappresentanza dismessa nel corso del 2009 l'unica l'auto di rappresentanza. Attualmente questo IACP ha dotazione n. 2 autovetture (utilitarie già abbastanza obsolete) operative al fine di consentire al personale dipendente agevolati spostamenti nel territorio provinciale per i fini dell'Ente, evitando, ove possibile, l'utilizzo del mezzo proprio del dipendente per le quali la procedura di dismissione.

Lo stanziamento annuale previsto per la manutenzione e l'acquisto di carburante per autoveicoli ammonta a complessivi € 4.000,00 di cui € 3.800,00 impegnati ed € 2.339,92 s

Art. 24 - L'Istituto nel corso dell'esercizio 2017 non ha previsto in bilancio la nomina di consulenti esterni;

Art. 27 - L'Istituto in atto non ha in corso alcun contratto di locazione passiva;

Punto 3.6 - il valore facciale dei Buoni pasto erogati da questo IACP ai dipendenti aventi diritto è pari ad € 7,00.

Produzione cartacea - La spesa complessiva sostenuta da questo Ente per la produzione, comunicazione e conservazione cartacea dei documenti si è notevolmente ridotta nel quinquennio (2013-2017), avendo adottato misure volte al contenimento della produzione documentale cartacea. Si segnala, in particolare, l'adozione dal 2013 della gestione totalmente informatizzata dei flussi ordinativi verso il tesoriere (c.d. mandato informatico informatico con acquisizione e archiviazione ottica dei documenti, corrispondenza tramite con la Pubblica Amministrazione, pubblicazione degli atti all'Albo pretorio dell'Ente esclusivamente via WEB.

Tali misure di contenimento hanno determinato una notevole riduzione della spesa per l'acquisto di carta.

IL DIRETTORE GENERALE
Architetto Vincenzo Pupillo

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott. Ferruccio Ferruggia